

PATTINAGGIO SU GHIACCIO

L'INTERVISTA

DELLA MONICA RACCONTA COME LEI E MATTEO GUARISE SIANO RIUSCITI A CENTRARE LE FINALI DEL GRAND PRIX PRIMA COPPIA AZZURRA A RIUSCIRE NELL'IMPRESA

Nicole: «La nostra corsa all'oro»

Verso Vancouver «Migliorare? Per il triplo flip è presto, puntiamo sulla velocità»

Gianmario Bonzi

A KIND of magic, come cantavano i Queen nell'86. Scivolare e saltare sul ghiaccio è una specie di magia, per lei. Da quando papà la portò al Palazzetto della Malpensata, a sei anni, un giorno che oggi non può dimenticare, il pattinaggio su ghiaccio è diventato la sua vita. Nicole Della Monica è nata a Trescore Balneario, in provincia di Bergamo, cresciuta ad Albano Sant'Alessandro e oggi si allena a Sesto San Giovanni, con Matteo Guarise, ex modello che ha girato il mondo per firme prestigiose (ma poi ha scelto il ghiaccio per sentirsi veramente se stesso). Con lui compone un sodalizio diventato la punta dell'iceberg nell'interessante movimento italiano con vista su Pechino 2022. Quinti agli ultimi Mondiali, decimi ai Giochi di Pyeong-Chang 2018, Della Monica-Guarise parteciperanno alle Finali del Grand Prix previste a Vancouver, in Canada, dal 7 al 10 dicembre: sono la prima coppia italiana a riuscire nell'impresa.

Nicole, come siete arrivati a questo grande risultato?

«Passo dopo passo abbiamo aggiunto un mattoncino alle nostre capacità e ai nostri obiettivi. Fino a quando, nella scorsa stagione, è arrivata la prima medaglia in una tappa del circuito; ci siamo resi subito conto, anche dopo il quinto

posto ai Mondiali, che avevamo buone probabilità di qualificarci. E ci abbiamo creduto».

Avete cambiato qualcosa nel vostro programma?

«Sono cambiati i regolamenti sui sollevamenti, un po' più difficili. Quindi abbiamo apportato delle modifiche cercando però di mantenerne scorrevolezza e leggerezza. Nelle prime gare c'è stato un inserimento nuovo, ovvero la

combinazione con il salchow in parallelo anziché con il toe-loop; il problema è che ci portava a iniziare il programma libero con molta più tensione, quindi abbiamo deciso di tornare allo schema con la combinazione nel secondo salto. Durante l'estate abbiamo anche allenato il triplo flip lanciato, che però non è ancora pronto per essere inserito, quindi al momento dobbiamo aspettare».

È possibile migliorare sulle componenti del programma, in vista di Vancouver?

«Sui components la cosa più "semplice" sui cui lavorare è l'aumento di velocità lungo tutto il pro-

gramma. Ci proveremo».

Qual è la vostra prerogativa migliore sul ghiaccio?

«Credo che io e Matteo abbiamo una buona proporzione fra noi, con delle belle linee che ci rendono eleganti mentre pattiniamo; inoltre c'è un'ottima sintonia».



«La proporzione tra noi ci rende eleganti il resto lo fa la sintonia»

ALL'OPERA
Nicole Della Monica si allena a Sesto San Giovanni con Matteo Guarise

Hockey inline, Serie A Arriva la Cittadella per una sfida mai banale nonostante gli alti e bassi dei veneti

Coach Rigoni: «Milano fai la tua gara e vincerai»

Milano

DOPO LA PAUSA della scorsa settimana per consentire lo svolgimento del terzo turno preliminare di Coppa Italia, si torna in pista per la quinta giornata del campionato di hockey in line di Serie A. I rossoblù del Milano Quanta, che nello scorso weekend non hanno giocato, saranno impegnati oggi sulla pista di casa con il Cittadella. Sfida mai scontata e banale quella tra i meneghini e i granata, quest'ultimi in cerca di riscatto dopo un avvio di stagione tra luci e ombre.

E LO SA BENE ANCHE IL CAPITANO dei meneghini, Emanuele Banchemo, che traccia un bilancio di questo inizio di stagione: «Il bilancio al momento è più che positivo. Siamo partiti bene, mettendo subito due trofei importanti in bacheca, Supercoppa e coppa Fisr. Grazie a queste vittorie, oltretutto, siamo entrati nella storia dell'hockey in line, superando il record di trofei vinti finora da una squadra, record che era dete-

nuto dagli Asiago Vipers».

E sabato prossimo si andrà proprio a giocare ad Asiago, per una sfida che riveste un fascino storico particolare. Anche se a livello di qualità non sembra esserci partita: «Quest'anno ci sono stati molti cambiamenti in squadra, tra nuovi arrivi e partenze - ricor-

da ancora Emanuele Banchemo parlando del Milano Quanta -. Stiamo trovando il giusto assetto. Abbiamo lavorato bene e dobbiamo continuare in questa direzione. La stagione è solo all'inizio e gli obiettivi che ci siamo posti sono ancora molti». In casa rossoblù si punta come sempre al botti-

no pieno, tre punti per mantenere la vetta della classifica in attesa dello scontro con Padova, in programma tra due settimane, che potrebbe dare un primo scossone alla stagione: «La sfida con Cittadella è carica di rivalità sportiva - ricorda coach Luca Rigoni - negli ultimi anni sono stati i nostri principali antagonisti. Loro han-



«Grande rivalità contro il nostro più grande antagonista»

no cambiato molto, viste le partenze importanti e i nuovi giovani innesti, sono in fase di assestamento, ma sono convinto che, alla lunga, verrà fuori il potenziale di questa squadra». Il Milano, dal canto suo, rimane però ancora una volta la formazione da battere: «Noi dobbiamo pensare solo a fare la nostra gara», ricorda Rigoni. Ingaggio alle 19 al Quanta Club, via Assietta 19, Milano. Ingresso, come sempre, gratuito.

Luca Talotta



Le notizie in breve

Hockey ghiaccio

Milano ci ripensa e riprende Omicioli

Milano

NUOVA GUIDA, anzi no. Il Milano richiama in panchina, a distanza di soli 7 giorni dalla decisione dell'allontanamento, il coach Drew Omicioli (e il Tunner Burton) e torna a riassaporare il gusto della vittoria, superando nel match infrasettimanale all'Agorà, il Kitzbuhel, con il punteggio di 6-3 (doppietta di Caletti, Borghi, Terzago, Doucet e Radin). Senza ovviamente tregua, stasera si torna in pista per il classico dell'hockey italiano: Asiago (campioni in carica di Alps Hockey League) e Milano.

Alessandro Maggi

Sci alpinismo

Adamello Ski Raid Si apre la stagione

Brescia

L'ADAMELLO Ski Raid Junior inaugura domani il calendario delle gare nazionali con la 25esima edizione del Memorial Fabio Stedile, appuntamento riservato alle categorie giovanili che si disputa sulle nevi del ghiacciaio Presena, nel cuore del comprensorio di Pontidilegno-Tonale. Al via cadetti e junior. La partenza alle ore 10 da Passo Paradiso, la sfida sarà un'interessante anteprima dell'Adamello Ski Raid a coppie del circuito internazionale La Grande Course di domenica 7 aprile 2019.

Silvio De Sanctis

Sci alpinismo

Azzurri in ritiro Tanti i lombardi

Milano

A CERVINIA il raduno della nazionale di sci alpinismo. Il dt Bendetti ha convocato Michele Boscacci, Matteo Eydalin, Damiano Lenzi, William Boffelli, Nadir Maguet, Nicolò Canclini, Federico Nicolini, Davide Magnini, Alba De Silvestro, Mara Martini, Ilaria Veronese, Giulia Murada, Giorgia Felicetti, Matteo Sostizzo, Giovanni Rossi, Samantha Bertolina, Anna Folini, Valeria Pasquazzo, Giulia Compagnoni e Robert Antonioli. Il primo appuntamento è previsto per il 18 gennaio 2019 a Bischofshofen, in Austria.

Paolo Croce